

# LA NEUTRALITA' NELLO SPORT

## APPROFONDIMENTI STORICI, POLITICI E GIURIDICI DI UNA VIRTU' BASILARE

**5 e 19 Maggio 2025 h. 14,30/18,30**

Sala "Angiola Sbaiz della Fondazione Forense Bolognese  
Palazzo Bevilacqua Via D'Azeglio 33, Bologna

Lo sport non si ferma, lo sport è il manifesto della passione, delle emozioni, del benessere. Non esistono guerre, epidemie, scioperi, incidenti che possano arrestare il tumulto popolare mondiale per ciò che diverte, che fa gioire e piangere al contempo. La ragione di queste emozioni è una e una soltanto: l'esistenza di regole dappertutto giuste, chiare, inviolabili e osservate, che consente a tutti coloro che giocano, qualunque sia l'etnia, l'estrazione sociale, la provenienza, la razza, etc. di poter partecipare, ovunque, a qualunque competizione, sia essa per le strade, nelle palestre, nei parchi, in stadi, palazzetti, sia essa osservata da migliaia di persone o soltanto dagli atleti stessi.

La bellezza dello sport deve questa sua precipua caratteristica alla virtù della neutralità, traducibile con una clausola che il nostro diritto spesso propone e che gli operatori sovente obliano: *coeteris paribus*. È un'espressione che presuppone la necessità di una parità di condizioni tra coloro che gareggiano. È così per tutto il percorso dello sportivo, da infante sino all'età adulta a prodigarsi nel suo gioco preferito. Pertanto, ci sono età e categorie per gareggiare, vi sono competizioni alle quali accedere con determinati requisiti, ma, più di tutto, vi sono le regole, uguali in ogni angolo del mondo.

Ed è proprio questa mondialità sportiva che ha reso tale disciplina portatrice di pace, di valori corretti e coerenti, di vita, di difesa delle minoranze, di tutela delle persone con disabilità. Eppure, le scelte politiche di una nazione sovente determinano gravi e drammatiche conseguenze pure sull'applicazione dello sport e quella mondialità viene perduta per il sopraggiungere di sanzioni non determinate da questioni sportive, ma da interessi statali, spesso alieni dalle preferenze degli atleti.

Sicché, la scelta di un governo politico implica l'esclusione del proprio Stato, della propria nazionale, dei propri atleti dalle competizioni internazionali, esclude la possibilità di far sventolare la propria bandiera e incide sulle capacità lavorative oltre che sulle offerte lavorative degli sportivi. Ma lo Sport non dovrebbe soggiacere alle logiche politiche, in nessun caso.

Da qui il valore della neutralità pure nella giurisdizione sportiva: il Giudice è colui che è preconstituito per legge, art. 25 Cost. Nello sport è davvero così? Quale è il ruolo dei direttori di gara, da chi dipendono, chi li sceglie, chi li forma? E soprattutto, quale è la vera funzione dei giudici e dei giudizi sportivi, sovente intrecciati con i procedimenti ordinari?

L'odierno convegno ha come obiettivo un'analisi comparata tra storia, politica e diritto del ruolo odierno dello Sport: si parte dal valore imprescindibile della neutralità proprio per comprendere una via che possa renderlo indipendente dalla politica degli Stati e dalle decisioni dei rispettivi governi.

Sponsor dell'iniziativa

## IL DIRITTO ALLO SPORT, NELLO SPORT E DELLO SPORT NEL CONFRONTO CON LA POLITICA: PUNTI DI CONTATTO E GESTIONE DELLE CRISI

SALUTI ISTITUZIONALI **Flavio PECCENINI** (*Presidente COA Bologna*)  
**Paolo ROSSI** (*Vicepresidente Vicario COA Bologna e Coordinatore Commissione Sport Ordine Avvocati Bologna*)  
**Gian Luca MALAVASI** (*Avvocato in Bologna - Direttore Fondazione Forense Bolognese*)  
**Salvatore CIVALE** (*Presidente Nazionale A.I.A.S. Associazione Italiana Avvocati dello Sport*)

INTERVENGONO **Roberta LI CALZI** (*Assessora allo Sport Comune di Bologna*)  
**Stefano BONACCINI** (*Europarlamentare*)  
**Stefano CAVEDAGNA** (*Europarlamentare*)

PRESIEDE E MODERA **Marco NOSOTTI** (*SKY Sport*)

INTRODUCE **Manlio D'AMICO** (*Coordinatore Regione Emilia-Romagna A.I.A.S.*)

### RELATORI

La storia della neutralità e il comportamento degli Stati: lo sport visto come unione dei popoli, come gioco e divertimento. Lo sport visto come possibilità di affermazione nazionale. Lo sport considerato come strumento di potere. Lo sport nella legislazione nazionale e sovranazionale.

**Gianluca AURELIANO** (*Avvocato in Bologna*)

Neutralità e autonomia dello sport e dell'ordinamento sportivo nel sistema delle fonti.

**Margherita PITTALIS** (*Università di Bologna*)

Il ruolo del CONI, delle federazioni, delle associazioni di categoria. La continua incomprendimento sulla natura delle Federazioni, soggetti di diritto privato o pubblico.

**Paco D'ONOFRIO** (*Università di Bologna*)

La neutralità vista dal di dentro con i protagonisti dello sport (parte I): il tecnico e il dirigente arbitrale nella visione mondiale dello sport come disciplina portatrice di valori e di valore. Le decisioni dei e sui giovani atleti: la problematicità di ogni scelta e la relativa accettazione. Si sta perdendo l'autorità delle regole?

**Bernardo CORRADI** (*CT Nazionale Italiana di calcio U20*)

**Paolo DONDARINI** (*Presidente Comitato Regionale Arbitri Emilia Romagna*)

La giustizia sportiva all'esame di quella statale. La nomina dei giudici all'interno delle Federazioni e del CONI, l'art. 25 Cost. Le decisioni sportive e le decisioni ordinarie. Prospettive per una giustizia esterna agli organi di governo dello Sport?

**Piero SANDULLI** (*Università di Roma 'Foro Italico'*)

L'utilizzo del diritto per governare lo sport. La pluralità degli ordinamenti, la (in) dipendenza dello Stato, la legislazione intervenuta nella regolamentazione dello sport. Punti critici e prospettive di riforma.

**Mattia GRASSANI** (*Avvocato in Bologna*)

La neutralità vista dal di dentro con i protagonisti dello sport (parte II): il dirigente e l'opinionista nel confronto con i valori universali dello sport, con particolare riferimento alla loro salvaguardia.

**Giancarlo MAROCCHI** (*ex calciatore e opinionista SKY*)

**Giovanni SARTORI** (*Direttore Sportivo Bologna F.C. 1909 S.p.A.*)

L'impresa nello sport, gli investimenti finanziari alla luce dell'universalità degli utenti. La neutralità a sostegno dei benefici economici che le sponsorizzazioni comportano. L'utilizzo dello sport come veicolo per pubblicizzare le imprese, i prodotti e i servizi.

**Andrea MANTELLINI** (*CEO Penske Automotive Italy*)

Il ruolo del direttore di gara nell'analisi giuridica dello Sport. Regole del gioco ovunque giuste, chiare, inviolabili e rispettate. Mondialità giuridica.

**Paolo CASARIN** (*ex arbitro e dirigente internazionale*)

**Nicola RIZZOLI** (*Direttore dipartimento arbitrale CONCACAF*)

Gli illeciti compiuti dallo sportivo e la repressione dello Stato e delle Federazioni, nazionali e internazionali: differenza e gravità delle rispettive pene, i rischi e le tutele dell'atleta. I tifosi e il loro ruolo nello svolgimento delle partite. L'ordine pubblico.

**Gabriele BORDONI** (*Avvocato in Bologna*)

Utilizzo delle categorie civilistiche e penalistiche nell'applicazione dello sport. I contratti di lavoro, la loro natura, la durata, le guarentigie previdenziali. Dal caso BOSMAN alla Superlega al caso Diarra, la specificità dello sport valorizzato dalla Corte di Giustizia Europea

**Stefano BASTIANON** (*Università di Bergamo*)

Il problema della tutela dell'integrità sportiva e la lesione dei principi di probità, lealtà e correttezza: il ruolo delle investigazioni private.

**Fabio DI VENOSA** (*Investigatore privato*)



## CONT(R)ATTI E DELITTI NELLO SPORT, QUALI TUTELE?

### LA PROSPETTIVA DI UNA GIUSTIZIA SPORTIVA COME GIUSTIZIA «GIUSTA» E FORME DI SOLIDARIETÀ SOCIALE

SALUTI ISTITUZIONALI **Flavio PECCENINI** (*Presidente COA Bologna*)

**Paolo ROSSI** (*Vicepresidente Vicario COA Bologna e Coordinatore Commissione Sport Ordine Avvocati Bologna*)

**Gian Luca MALAVASI** (*Avvocato in Bologna - Direttore Fondazione Forense Bolognese*)

**Salvatore CIVALE** (*Presidente Nazionale A.I.A.S. Associazione Italiana Avvocati dello Sport*)

**Manlio D'AMICO** (*Coordinatore Regione Emilia-Romagna A.I.A.S.*)

INTERVENGONO **Roberta LI CALZI** (*Assessora allo Sport Comune di Bologna*)

**Galeazzo BIGNAMI** (*Capogruppo FDI Camera dei Deputati*)

PRESIEDE E MODERA **Giuseppe TASSI** (*Editorialista QS*)

INTRODUCE **Gianluca AURELIANO** (*Avvocato in Bologna*)

#### RELATORI

La storia dello sport e il suo utilizzo. Le Olimpiadi, le competizioni mondiali e internazionali. L'utilizzo dello sport come via per consegnare messaggi e slogan, dall'affermazione degli Stati organizzatori delle competizioni ai lavori affidati per rendere possibili tali organizzazioni. Lo sport nell'economia nazionale e internazionale. Gli interessi patrimoniali e non patrimoniali legati all'attività sportiva, sia dilettantistica sia professionistica: lo sport come lavoro o come alternativa al lavoro? Quale vita senza sport?

**Matteo MARANI** (*Presidente Lega Pro*)

Universalità dello sport e delle regole sportive e fondamento della scriminante delle condotte lesive.

**Margherita PITTALIS** (*Università di Bologna*)

La neutralità «im-possibile». Sport e identità etnico-religiosa tra simboli e pratiche, potenziali discriminazioni, *personification properties* e *marketing* sportivo.

**Antonello DE OTO** (*Università di Bologna*)

L'applicazione universale delle regole del gioco: il diritto transazionale dello sport, giudici di differenti etnie, culture, religioni accomunati dallo stesso 'codice', che divengono i signori mondiali della giustizia.

**Pierluigi COLLINA** (*Presidente Commissione Arbitrale FIFA*)

Il ruolo dello sport per la salute degli individui, il suo rapporto con la scienza e le sue applicazioni: storie di confini e conflitti, di approfondimenti e risoluzioni, di opportunità e sviluppo.

**Stefano DELLA VILLA** (*Presidente ISOKINETIC*)

Prima della Legge n. 280/2003 e dopo la legge n. 280/2003: come è cambiata la visione dello sport sotto il profilo dei diritti disponibili e indisponibili. Il vincolo sportivo e il vincolo di giustizia: concetti obsoleti o ancora attuali?

**Jacopo TOGNON** (*Università di Padova*)

Cause di forza maggiore (guerre, epidemie, etc.), mezzi di prova, esimenti e scriminanti utilizzate per tutelare/accusare lo sportivo. Analisi di casi pratici

**Mattia GRASSANI** (*Avvocato in Bologna*)

La neutralità vista dal di dentro con i protagonisti dello sport (parte IV): la società e l'atleta del presente nel continuo sviluppo dello sport a livello sovranazionale. I valori e il valore di un'attività di portata così dirompente dalla strada agli stadi, dai salotti ai bar, dai campi ai tribunali.

**Claudio FENUCCI** (*A.D. Bologna F.C. 1909 S.p.A.*)

**Lorenzo DE SILVESTRI** (*capitano Bologna F.C. 1909 S.p.A.*)

**Katia SERRA** (*ex calciatrice e commentatrice sportiva*)

La neutralità vista da di dentro con i protagonisti dello sport (parte V): la società nel contesto italiano e internazionale, gli incontri con le diverse culture, le differenti capacità, la lingua da utilizzare nella comunicazione, durante gli allenamenti e a bordo campo, nelle contrattazioni e nei rapporti con la squadra, i media, il pubblico. Il tema delle sponsorizzazioni di coloro che investono nello sport per raggiungere l'universalità degli utenti.

**Stefano TEDESCHI** (*Presidente Fortitudo Bologna*)

**Paolo RONCI** (*Direttore Generale Virtus Bologna*)

I profili giurisdizionali nell'attività sportiva. L'arbitrato dello sport, le conciliazioni, la clausola di giustizia sportiva, il vincolo sportivo, la legittimazione ad agire dello sportivo per la tutela dei propri diritti e dei propri interessi. I punti di contatto (o di scontro) con l'ordinamento statale.

**Elena ZUCCONI GALLI FONSECA** (*Università di Bologna*)

**Carlo RASIA** (*Università di Bologna*)

La neutralità vista dal di dentro con i protagonisti dello sport (parte III): la squadra e i suoi attori, principali e secondari, il rispetto per le regole del gruppo e delle competizioni, l'accettazione delle decisioni e la loro divulgazione, il confronto con gli avversari e con gli organi di stampa.

**Alberto BOLLINI** (*CT Nazionale di calcio Under19*)

La responsabilità dello sportivo. La responsabilità nello sport, dalla gara agli spalti, dalle federazioni alle società, dallo Stato ai tifosi.

**Giovanni FACCI** (*Università di Bologna*)





## ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Evento a partecipazione libera con iscrizione obbligatoria sul sito [www.fondazioneforensebolognese.it](http://www.fondazioneforensebolognese.it).

Ogni sessione necessita di una iscrizione a sé stante.

## FORMAZIONE CONTINUA

**Sessione del 5 maggio:** crediti attribuiti n. 4

**Sessione del 19 maggio:** crediti attribuiti n. 4

## FONDAZIONE FORENSE BOLOGNESE

direttore

**Avv. Gian Luca Malvasi**

Segreteria Organizzativa:

Palazzo Bevilacqua - Via D'Azeglio, 33 Bologna

Tel.: 051-6446147

E-mail: [info@fondazioneforensebolognese.it](mailto:info@fondazioneforensebolognese.it)    [www.fondazioneforensebolognese.it](http://www.fondazioneforensebolognese.it)